

Comune di PALAGIANO

Provincia di Taranto

RELAZIONE DI FINE MANDATO¹ ()

(Quinquennio 2012 – 2016)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

¹ () Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti.

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E

AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

2. Attività tributaria

3. Attività amministrativa

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio

3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale

3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui

5. Patto di Stabilità interno

6. Indebitamento

7. Conto del patrimonio in sintesi

8. Spesa per il personale

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2015: 16.067 abitanti

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Antonio TARASCO

Assessori: Salvatore MONACO

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Simone LIPPOLIS

Consiglieri: Raffaele VERDERESE, Orazio CATUCCI, Maria Grazia MELLONE, Salvatore CIRILLO, Domenico LATAGLIATA, Salvatore PETROCELLI, Mauro TAGARIELLO, Vincenzo CAPUTO, Vittorio GENTILE, Francesco SERRA, Donato BORRACCI, Francesco MANCINI, Aldo MARANGIONE, Francesco CARUCCI, Pierluca AGRUSTI

1.3 - Struttura organizzativa

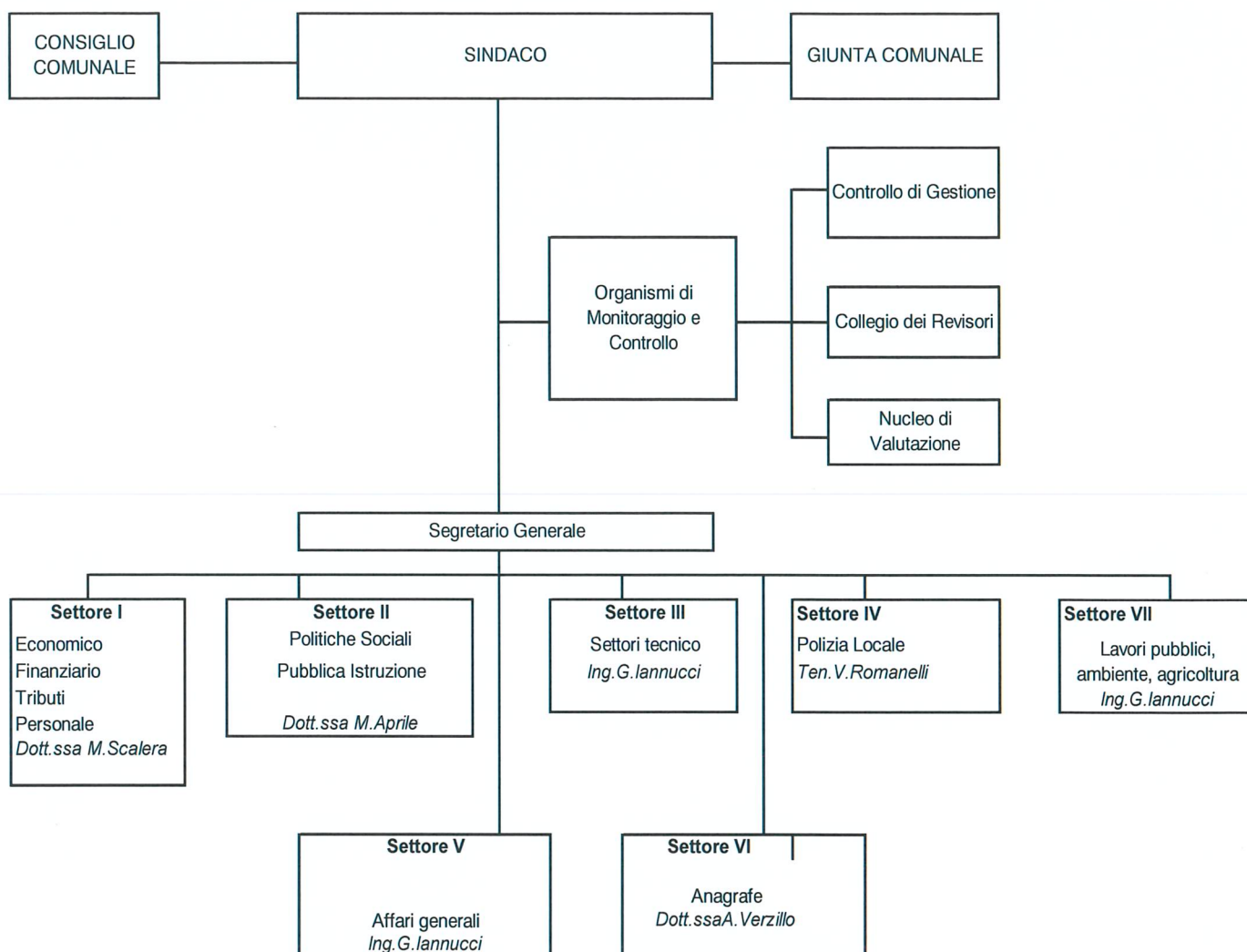
Organigramma:

Segretario: 1

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*) 36

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Con D.P.R. del 20 luglio 2016, pubblicato sulla G.U. n.181 del 04/08/2016, il consiglio comunale è stato sciolto per la mancata approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 ed il Comune è stato commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato, il comune di Palagiano:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L.;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L.;

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Nell'anno 2012 risultano rispettati tutti i parametri di deficitarietà tranne il:

- Numero 8: consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti.

Nell'anno 2015 risultano rispettati 6 parametri di deficitarietà su 10.

I 4 parametri di deficitarietà non rispettati sono:

- Numero 1: Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- Numero 3: Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 comma 380 della L. 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titolo I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o solidarietà;
- Numero 4: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- Numero 6: Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo l'Ente ha modificato/adottato i seguenti regolamenti:

- D.C. 37/2015 Regolamento per la concessione di patrocini, contributi, sovvenzioni e vantaggi economici;
- D.C. 20/2014 Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- D.C. 14/2016 Regolamento per la disciplina del volontariato;
- D.C. 13/2016 Regolamento per la disciplina del bilancio partecipativo;
- D.G. 50/2016 Regolamento per la disciplina dell'affidamento degli incarichi;

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4	0	0	0	0
Detrazione abitazione principale	200	0	0	0	0
Altri immobili/Aree fabbricabili	10	10	10	10	10
Terreni agricoli	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5
Fascia esenzione	9000	9000	9000	9000	9000
Differenziazione aliquote	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tares	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	100%	89%	100%	90%	100%
Costo del servizio procapite	141,79	165,58	147,48	161,51	165,64

3 - Attività amministrativa

3.1 – Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni attivati nel Comune di Palagiano comprende:

- Il controllo di regolarità amministrativa: comporta un costante impegno finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Sono soggette a controllo le determinazioni di accertamento di entrata e di impegno di spesa, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi. Il controllo è preventivo e successivo. Il controllo preventivo è esercitato dal responsabile del servizio cui compete l'emanazione dell'atto, che deve attestare, con apposito parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Il controllo successivo, sotto la direzione del segretario comunale, viene esercitato attraverso una selezione casuale degli atti. Le risultanze del controllo, oltreché ai vari responsabili amministrativi, vengono trasmesse periodicamente al Revisore, all'organo di valutazione ed al Consiglio.
- Il controllo degli equilibri finanziari: tale controllo, esercitato abitualmente dal Responsabile del Servizio Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione, si pone l'obiettivo di monitorare e garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa. Il controllo degli equilibri finanziari considera anche la gestione e le strategie per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- Il controllo delle performance del personale: è finalizzato a valutare le prestazioni del personale dipendente. L'organo deputato ad effettuare tale attività è l'Organismo Indipendente di Valutazione.

3.1.1 Il Controllo di Gestione

Di seguito si evidenziano alcuni dei dati più rilevanti

- La percentuale di differenziata è stata 31,79 nel 2012 contro 41,15 nel 2016;
- Sono state realizzate le seguenti opere:

REALIZZAZIONE CENTRO SOCIALE POLIVALENTE - CENTRO DIURNO DISABILI GRAVI -
COMUNITÀ EDUCATIVA MINORI - CENTRO DIURNO MINORI -CASA FAMIGLIA ANZIANI

RISTRUTTURAZIONE EX CASERMA C.C. DI CORSO LENNE - PRIMO PIANO -PROGETTO
DINAMISMI INTERCULTURALI

AMMODERNAMENTO C.C.R. - CENTRO COMUNALE RACCOLTA –

RAFFORZAMENTO STRUTTURE COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

SCUOLE SICURE. LAVORI MESSA IN SICUREZZA PLESSO SCOLASTICO ISTITUTO G.
RODARI

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA NELL'AMBITO DEGLI
INSEDIAMENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

LAVORI URBANIZZAZIONI PRIMARIA ZONA C1P, PRIMO LOTTO.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

Per la valutazione delle performance dei responsabili, l'Ente ha previsto con regolamento i seguenti criteri:

- livello di conseguimento degli obiettivi assegnati;
- livello di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- livello qualitativo degli obiettivi raggiunti (considerando anche il grado di complessità e il carattere innovativo);
- livello della capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività;
- livello di iniziativa e capacità di gestione e di innovazione;
- livello della capacità di formazione e di motivazione del personale;
- livello di capacità nel relazionarsi all'interno ed all'esterno dell'Ente.

Relativamente alle modalità la procedura prende inizio con l'individuazione degli obiettivi assegnati con il PEG.

A questo segue la valutazione del livello di conseguimento pieno o parziale di ciascun obiettivo e la valutazione dei motivi del mancato conseguimento degli stessi per cause esterne all'azione del dirigente.

In base a tali valutazioni viene calcolata la percentuale e l'attribuzione del punteggio secondo gli indicatori e le griglie definite.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:**Le partecipazioni dell'ente sono le seguenti:**

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2014
CTP SPA	TRASPORTI	2,11	€52.750
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI MASSAFRA	ISTITUTO CREDITIZIO	0,081	€2.600
GAL	PROMOZIONE TURISTICA	5,25	€ 6.700

La Ctp Spa è la società di trasporto che eroga il 70% del servizio trasporti sul territorio di Palagiano, garantendo i collegamenti tra Palagiano ed i territori limitrofi per cittadini, studenti e lavoratori. La Ctp Spa è una società stabile che non ha mai avuto riflessi sul bilancio dell'ente in quanto gli eventuali utili vengono imputati ai fondi riserva e le eventuali perdite coperte con gli stessi fondi riserva.

La Banca di Credito cooperativo di Massafra è un istituto di credito che ha le sue radici nel territorio ed una sede sul territorio Palagianese già dal 2008. La presenza di questa filiale costituisce un'opportunità di sviluppo sia economico che sociale per la comunità. La BCC di Massafra eroga mediamente un dividendo annuo di € 78,00.

La nascita del GAL Luoghi del Mito deve essere fatta risalire alla pubblicazione della delibera della Giunta regionale n. 574 del 14 maggio 2002, in seguito alla quale il comune di Mottola si fece promotore della costituzione di un partenariato locale al fine di candidare il territorio individuato dai comuni di Ginosa, Castellaneta, Laterza, Mottola, Palagianello e Palagiano, per l'attuazione dell'IC LEADER + di cui alla comunicazione della Commissione agli Stati Membri 2000/C 139/05 e Programma Leader Regionale 2000-2006. A tale scopo il Comune di Mottola promosse una serie di incontri tra i comuni interessati, finalizzati a condividere la procedura da attuare per promuovere l'IC Leader +. La scelta alla base del Piano di Sviluppo Locale è proprio quella della valorizzazione di questa omogeneità, attraverso una serie di azioni integrate, che stimolino la crescita equilibrata ed eco-sostenibile, partendo da un'idea di sviluppo rurale, che funga da volano ad ogni attività imprenditoriale, attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici locali e di ogni attività ad essi connessa.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (in euro)	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate correnti	8.373.547,22	9.275.025,82	8.000.814,64	8.099.899,20	9.107.256,53
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	574.836,26	239.163,59	2.768.677,34	886.750,25	1.135.079,8
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	298.227,44	1.379.181,82	349.273,83	0,00
Totale	8.948.383,48	9.812.416,85	12.148.673,80	9.335.923,28	10.242.336,38

SPESE (in euro)	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo 1 - Spese correnti	7.564.382,09	8.615.077,61	7.219.899,15	7.281.766,78	8.367.774,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	613.489,43	245.498,41	3.404.764,18	3.144.002,37	869.473,49
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	699.799,45	875.891,53	1.984.267,48	689.006,21	593.881,37
Totale	8.877.670,97	9.736.467,55	12.608.930,81	11.114.775,36	9.831.129,17

PARTITE DI GIRO (in euro)	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	686.399,41	563.867,83	583.791,81	11.186.680,80	7.916.336,95
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	686.399,41	563.867,83	583.791,81	11.186.680,80	7.916.336,95

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	8.373.547,22	9.275.025,82	8.000.814,64	8.099.899,20	9.107.256,53
FPV entrata corrente	0,00	0,00	0,00	440.074,00	313.334,29
Spese Titolo I	7.564.382,09	8.615.077,61	7.219.899,15	7.281.766,78	8.367.774,31
FPV spesa corrente	0,00	0,00	0,00	313.334,29	168.188,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III	699.799,45	577.664,09	605.085,66	652.243,29	593.881,37
Saldo di parte corrente	109.365,68	82.284,12	175.829,83	292.628,84	290.746,28
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate Titolo IV	574.836,26	239.163,59	2.768.677,34	886.750,25	1.135.079,85
Entrate Titolo V (**)	0,00	0,00	0,00	312.510,91	0,00
FPV entrata c/capitale	0,00	0,00	0,00	3.088.322,86	728.159,01
Totale Titoli (IV+V+FPV)	574.836,26	239.163,59	2.768.677,34	4.287.584,02	1.863.238,86
Spese Titolo II	613.489,43	245.498,41	3.404.764,18	3.144.002,37	869.473,49
FPV spesa c/capitale	0,00	0,00	0,00	728.159,01	338.834,06
Differenza di parte capitale	-38.653,17	-6.334,82	-636.086,84	415.422,64	1.208.307,55
Entrate correnti destinate ad investimenti	38.653,17	12.955,81	175.829,83	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	144.726,50
Saldo di parte capitale	0,00	6.620,99	-460.257,01	415.422,64	799.657,81

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2012

Riscossioni	(+)	6.840.880,88
Pagamenti	(-)	7.417.897,02
Differenza	(+)	-577.016,14
Residui attivi	(+)	2.793.902,01
Residui passivi	(-)	2.146.173,36
Differenza		647.728,65
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	70.712,51

Anno 2013

Riscossioni	(+)	7.134.537,69
Pagamenti	(-)	7.444.315,69
Differenza	(+)	-309.778,00
Residui attivi	(+)	3.241.746,99
Residui passivi	(-)	2.856.019,69
Differenza		385.727,30
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	75.949,30

Anno 2014

Riscossioni	(+)	8.392.615,14
Pagamenti	(-)	7.720.158,76
Differenza	(+)	672.456,38
Residui attivi	(+)	4.339.850,47
Residui passivi	(-)	5.472.563,86
Differenza		-1.132.713,39
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-460.257,01

Anno 2015

Riscossioni	(+)	17.761.479,69
Pagamenti	(-)	18.422.911,40
Differenza	(+)	-661.431,71
Residui attivi	(+)	2.761.124,39
Residui passivi	(-)	3.878.544,76
Differenza		-1.117.420,37
FPV entrata	(+)	3.528.396,86
FPV spesa	(-)	1.041.493,30
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	708.051,48

Comune di Palagiano – Relazione di Fine Mandato

Anno 2016

Riscossioni	(+)	18.268.965,80
Pagamenti	(-)	16.550.191,83
Differenza	(+)	1.718.773,97
Residui attivi	(+)	1.835.298,49
Residui passivi	(-)	3.142.865,25
Differenza		-1.307.566,76
FPV entrata	(+)	1.041.493,30
FPV spesa	(-)	507.022,92
		945.677,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	0,00	2.238.855,86	2.034.666,94	2.777.333,53	668.876,34
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	707.074,59
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	1.724.251,53
Non vincolato	3.952.280,13	0,00	0,00	-405.737,20	-385.987,60
Totale	3.952.280,13	2.238.855,86	2.034.666,94	2.371.596,33	2.714.214,86

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	1.468.004,01	754.695,73	1.510.802,97	564.758,61	863.010,32
Totale residui attivi finali	9.277.118,45	9.079.870,25	10.587.771,78	8.112.087,30	6.785.076,30
Totale residui passivi finali	6.792.842,33	7.595.710,12	10.063.907,81	5.263.756,28	4.426.848,84
FPV parte corrente	0,00	0,00	0,00	313.334,29	168.188,86
FPV parte capitale	0,00	0,00	0,00	728.159,01	338.834,06
Risultato di amministrazione	3.952.280,13	2.238.855,86	2.034.666,94	2.371.596,33	2.714.214,86
Utilizzo anticipazione di cassa	☐ SI / ☒ NO	☒ SI / ☐ NO	☒ SI / ☐ NO	☒ SI / ☐ NO	☒ SI / ☐ NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	122.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	122.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	200.000,00	0,00	0,00	0,00	144.726,50
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	322.000,00	122.000,00	0,00	0,00	144.726,50

4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11).

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.248.725,19	2.246.418,15	0,00	371.890,58	3.876.834,61	1.630.416,46	2.182.443,03	3.812.859,49
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	265.762,77	131.321,00	0,00	0,00	265.762,77	134.441,77	77.171,36	211.613,13
Titolo 3 - Extratributarie	3.327.374,90	233.891,93	0,00	1.187,61	3.326.187,29	3.092.295,36	89.603,01	3.181.898,37
Parziale Titoli 1+2+3	7.841.862,86	2.611.631,08	0,00	373.078,19	7.468.784,67	4.857.153,59	2.349.217,40	7.206.370,99
Titolo 4 - In conto capitale	3.048.513,97	715.812,29	0,00	1.179.938,07	1.868.575,90	1.152.763,61	385.858,56	1.538.622,17
Titolo 5 - Accensione di prestiti	336.915,21	0,00	0,00	0,00	336.915,21	336.915,21	0,00	336.915,21
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	237.980,25	95.637,29	0,00	5.958,93	232.021,32	136.384,03	58.826,05	195.210,08
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	11.465.272,29	3.423.080,66	0,00	1.558.975,19	9.906.297,10	6.483.216,44	2.793.902,01	9.277.118,45

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.386.895,96	1.418.390,93	0,00	197.505,39	2.189.390,57	770.999,64	1.423.944,95	2.194.944,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.984.609,21	1.731.061,57	0,00	839.694,67	5.144.914,54	3.413.852,97	598.638,13	4.012.491,10
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	567.310,20	105.493,84	0,00	0,00	567.310,20	461.816,36	123.590,28	585.406,64
Totale Titoli 1+2+3+4	8.938.815,37	3.254.946,34	0,00	1.037.200,06	7.901.615,31	4.646.668,97	2.146.173,36	6.792.842,33

Comune di Palagiano – Relazione di Fine Mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.384.031,47	1.219.608,12	0,00	52.543,29	5.331.488,18	4.111.880,06	1.102.212,73	5.214.092,79
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	262.526,15	0,00	0,00	191.402,15	71.124,00	71.124,00	358.816,30	429.940,30
Titolo 3 - Extratributarie	453.661,17	63.528,25	0,00	362.132,92	91.528,25	28.000,00	158.673,02	186.673,02
Parziale Titoli 1+2+3	6.100.218,79	1.283.136,37	0,00	606.078,36	5.494.140,43	4.211.004,06	1.619.702,05	5.830.706,11
Titolo 4 - In conto capitale	1.611.798,57	354.020,11	0,00	831.695,43	780.103,14	426.083,03	212.419,36	638.502,39
Titolo 5 - Accensione di prestiti	131.175,43	0,00	181.335,48	0,00	312.510,91	312.510,91	0,00	312.510,91
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	48.049,45	8.356,79	0,00	39.512,85	8.536,60	179,81	3.177,08	3.356,89
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6	8.203.753,15	1.645.513,27	0,00	1.608.462,07	6.595.291,08	4.949.777,81	1.835.298,49	6.785.076,30

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.591.153,15	1.694.597,69	0,00	440.647,25	2.150.505,90	455.908,21	2.529.546,88	2.985.455,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.613.485,76	1.371.294,84	0,00	478.519,33	2.134.966,43	763.671,59	398.449,44	1.162.121,03
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	73.955,43	142,01	0,00	9.409,63	64.545,80	64.403,79	214.868,93	279.272,72
Totale Titoli 1+2+3+4	5.278.594,34	3.066.034,54	0,00	928.576,21	4.350.018,13	1.283.983,59	3.142.865,25	4.426.848,84

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

(indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2012	2013	2014	2015	2016
SI	SI	SI	SI	SI

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Palagiano ha sempre rispettato i vincoli e i limiti previsti dal patto di stabilità interno.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il Comune di Palagiano, avendo sempre rispettato le regole del patto di stabilità interno, non ha mai subito le sanzioni previste.

6 - Indebitamento**6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:**

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	8.483.596,08	7.905.931,99	7.160.846,32	13.858.889,25	5.973.629,70
Popolazione residente	16.111	16.120	16.161	16.067	16.022
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	526,58	490,45	443,10	862,57	372,84

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	5 %	5 %	5 %	4 %	4 %

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Il Comune di Palagiano non ha contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 - Rilevazione flussi:

[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]

	2012	2013	2014	2015	2016
Tipo di operazione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
..... Data di stipulazione					
.....					
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.617,50	Patrimonio netto	12.116.943,21
Immobilizzazioni materiali	38.779.576,85		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.277.118,45		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	18.947.853,06
Disponibilità liquide	1.468.004,01	Debiti	18.471.520,54
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	49.536.316,81	Totale	49.536.316,81

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2016 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	15.033.257,53
Immobilizzazioni materiali	46.050.120,01		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.196.788,86		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	405.000,00
Disponibilità liquide	1.175.521,23	Debiti	10.400.478,54
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	26.583.694,03
Totale	52.422.430,10	Totale	52.422.430,10

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 - Conto economico in sintesi. (Quadro 8 quinquies del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO ⁽³⁾ ⁽⁶⁾

(Dati in euro) ⁽¹⁾

Voci del conto economico	2012	2013	2014	2015	2016
A) Proventi della gestione	8.447.982,94	9.351.401,11	8.009.134,11	8.140.477,83	9.974.110,49
B) Costi della gestione di cui:	7.994.527,57	8.478.908,59	8.193.734,88	8.407.659,08	9.262.613,70
quote di ammortamento d'esercizio	1.429.889,50	1.445.713,01	1.445.713,01	1.471.170,16	1.088.272,61
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	
interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00	0,00	0,00	0,00	
D.20) Proventi finanziari	5.033,55	5.101,91	3.829,42	1.620,06	1.386,33
D.21) Oneri finanziari	403.311,01	368.705,52	340.616,88	291.458,60	284.625,04
E) Proventi ed Oneri straordinari					1.454.562,89
Proventi	198.762,67	11.023,51	293.998,17	2.376.948,88	
Insussistenze del passivo	197.505,39	0,00	293.124,67	2.014.245,26	2.621,48
Sopravvenienze attive	1.257,28	11.023,51	873,50	362.703,62	1.447.744,47
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	4.196,94
Oneri	979.478,91	3.118.681,97	779.841,49	2.197.389,31	566.546,84
Insussistenze dell'attivo	380.294,40	1.886.278,46	648.581,09	2.158.518,73	563.925,36
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	599.184,51	1.232.403,51	131.260,40	38.870,58	2.621,48
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-725.538,33	-2.598.769,55	-1.007.231,55	-377.460,22	1.219.742,85

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO ⁽²⁾**(Dati in euro) ⁽¹⁾

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Sentenza esecutive	101.452,00	36.235,19	0,00	16.851,51	196.890,49
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	101.345,12
Acquisizione di beni e servizi	38.988,21	12.999,71	0,00	8.166,89	47.216,71
Totale	140.440,21	49.234,90	0,00	25.018,40	345.452,32

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA ⁽²⁾(Dati in euro) ⁽¹⁾

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 1.520.155,67	€ 1.509.547,24	€ 1.499.519,36	€ 1.499.519,36	€ 1.499.519,36
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	€ 1.509.547,24	€ 1.468.852,17	€ 1.448.137,92	€ 1.366.805,96	1.373.711,41
Rispetto del limite	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,96%	17,05%	20,06%	18,77%	16,41%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	89,92	86,28	84,66	83,06	85,42

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti	16.111	16.120	16.161	16.067	16.081
Dipendenti	37	37	36	35	35
<u>Abitanti</u> Dipendenti	435	436	449	459	459

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo di riferimento il Comune di Palagiano ha rispettato i limiti previsti dalla normativa in merito ai rapporti di lavoro flessibile.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

☒ SI ☐ NO

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	171.173,07	166.442,62	165.450,51	164.859,63	164.859,63

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

Nel quinquennio 2012 – 2016 il Comune di Palagiano non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005 da parte della Corte dei Conti.

Nel quinquennio 2012 – 2016 il Comune di Palagiano non è stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio 2012 – 2016 il Comune di Palagiano è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

In particolare, in sede di rendiconto 2013, l'Organo di Revisione ha osservato quanto segue:

- mancato accantonamento per passività potenziali
- mancanza di motivazioni sul riaccertamento dei residui
- errata contabilizzazione di voci tra i servizi per conto terzi
- mancanza del prospetto delle spese di rappresentanza
- mancanza di dati degli organismi partecipati
- violazione art. 229 Tuel
- mancanza aggiornamento dell'inventario
- mancanza adeguamento sito web alla normativa della trasparenza

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)

Per il contenimento della spesa corrente il Comune di Palagiano ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi istituzionali grazie ad una migliore e più efficiente organizzazione interna degli uffici e delle relative attrezzature, che ha prodotto economie di scala utili alla riduzione dei costi e dei tempi di produzione.

Grazie al ricorso per gli acquisti attraverso il portale Consip, all'Ente è stato garantito l'accesso a beni e servizi alle condizioni economicamente più vantaggiose.

L'Ente ha, inoltre, rispettato tutte le misure previste dalla normativa in merito al contenimento delle spese. Tra le più importanti citiamo:

- riduzione degli incarichi a professionisti esterni (art 6, comma 7, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza (art 6, commi da 8 a 11, DL 78/2010);
- riduzione delle missioni per oltre il 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 (art 6, comma 12 DL 78/2010);
- riduzione delle spese per formazione del personale (art 6, comma 13, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per la gestione delle autovetture per il 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 (art 6, comma 14, DL 78/2010);
- riduzione delle spese per la telefonia (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007)
- riduzione delle spese per le dotazioni strumentali ed informatiche degli uffici (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007)

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Il comune di Palagiano non ha organismi controllati.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008 ?:

☐ SI ☐ NO ☒ Non ricorre la fattispecie

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

☐ SI ☐ NO ☒ Non ricorre la fattispecie

Timbro

Il Sindaco


18-04-17

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽²⁾

.....
.....
.....

² () Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.